



BANCA ANTONVENETA

CONDIZIONI DEFINITIVE
al
PROSPETTO DI BASE
SUL PROGRAMMA

"BANCA ANTONVENETA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

Banca Antonveneta S.p.A. 30.12.2011 - 30.12.2013 Zero Coupon

ISIN IT0004781776

30^a emissione

di nominali fino a EUR 20.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Antonveneta S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 02 dicembre 2011 e pubblicate in data 02 dicembre 2011 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazzetta F. Turati n. 2, Padova, nonché presso le filiali dell'Emittente. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "Banca Antonveneta S.p.A. 30.12.2011 – 30.12.2013 Zero Coupon - 30^a emissione" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Banca Antonveneta S.p.A. 30.12.2011 – 30.12.2013 Zero Coupon - 30^a emissione" sono titoli di debito, denominati in Euro, che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione.

1.1.1 Commissioni ed oneri compresi nel Prezzo di Emissione

Si evidenzia che la misura delle eventuali commissioni/oneri compresi nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc..) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. Il Soggetto Incaricato del Collocamento è l'Emittente stesso, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltato sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Prezzo di Emissione" delle presenti Condizioni Definitive.

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.1.2 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

1.2 Esempificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP) (paragrafo 5). E' altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il

mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc..) nel Prezzo di Emissione, nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.19 a 2.25 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "*Fattori di Rischio*" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri compresi nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti, ecc.);
- variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo delle Obbligazioni potrà altresì essere influenzato da eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente. Tuttavia, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato.

1.6 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

1.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading".

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Qualora le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando anche in tali casi il titolo a *spread* di emissione.

Nelle predette ipotesi, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

In considerazione dell'assenza dell'obbligo di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

1.8 Rischio di eventuali variazioni del merito di credito¹ dell'Emittente o del *rating* assegnato all'Emittente e/o alla Capogruppo

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente e/o della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"), ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell'*outlook*², o da elementi di mercato (incrementato degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato all'Emittente rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente. Si segnala tuttavia che, poiché le Obbligazioni sono negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.). L'investitore deve considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento di offerta, oneri impliciti ecc..) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

¹ Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni medesime e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio.

1.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente. In fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive).

1.12 Potenziali Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'Emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare, si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura, inoltre, una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

Poiché l'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e di Soggetto Incaricato del Collocamento si configura una situazione di conflitto di interessi.

Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui

misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "*Prezzo di Emissione*" 5.3 della Nota Informativa.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Montepaschi: l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di market making o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Poiché l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolge il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.

1.13 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi agli interessi e al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca Antonveneta S.p.A. 30.12.2011 – 30.12.2013 Zero Coupon
Serie e Tranche	Serie n. 30
ISIN	IT0004781776
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 20.000.000,00 (l'"Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 20.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000,00 (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la possibilità di aumentare/ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "<i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i>" delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Direttore Generale, con facoltà delegata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta S.p.A. in data 22 dicembre 2008
Categorie di potenziali investitori	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 05 dicembre 2011 al 29 dicembre 2011 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 05 dicembre 2011 al 22 dicembre 2011, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso

senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.

Chiusura Anticipata

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo *“Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito”* delle presenti Condizioni Definitive.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il **"Lotto Minimo"**).

Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al 92,000% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 920,00 ciascuna (il **"Prezzo di Emissione"**).

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni è pari a 4,25% lordo annuo (3,42% al netto dell'effetto fiscale⁵)

Data di Emissione

La Data di Emissione del Prestito è il 30 dicembre 2011.

⁵ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% per i redditi maturati a far data dal 1° gennaio 2012 come disposto dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n.148.

Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 30 dicembre 2011 (la " Data di Godimento ").
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 30 dicembre 2011 (la " Data di Regolamento "). In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 2 anni con scadenza 30 dicembre 2013 (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Interessi	Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari a 80,00. (gli " Interessi "). Il rendimento effettivo delle Obbligazioni è pari a 4,25% lordo annuo (3,42% al netto dell'effetto fiscale ⁵). Gli Interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione Unadjusted Following Business Day ⁶ ed al calendario TARGET ⁷ .
Convenzione di calcolo degli Interessi	Gli Interessi saranno calcolati secondo la convenzione <i>ACT/ACT (ICMA)</i> .
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore.
Quotazione/Negoziazione	Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading" Il prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario potrà essere aumentato, in caso di acquisto da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo di 0,50% e

⁵ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% per i redditi maturati a far data dal 1° gennaio 2012 come disposto dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n.148.

⁶ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

⁷ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

potrà essere diminuito, in caso di vendita da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo pari a 1%.

Rating delle Obbligazioni

Non applicabile.

Garanzie

Non applicabile.

Responsabile del Collocamento

L'Emittente Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta F.Turati 2, 35131 Padova, società del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Sito internet: www.antonveneta.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente Banca Antonveneta S.p.A. con sede in Piazzetta F. Turati, 2, 35131 Padova (il "**Soggetto Incaricato del Collocamento**").

Sito internet: www.antonveneta.it

L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Consulenti legati all'emissione

Non applicabile.

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non applicabile.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50%, elevata al 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato. Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed

altri frutti delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi stessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un' autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, non sono conseguite nell'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% elevata al 20% per i redditi realizzati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato e integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato e integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86) Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia il beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Altre Informazioni

Rating

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni⁸.

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive il rating assegnato dall'Emittente dalla società Fitch Rating è il seguente:

Debito a medio - lungo termine: BBB+

Debito a breve termine: F2

Outlook: Negativo

Data ultimo aggiornamento: 11 Ottobre 2011

Si precisa che alla data delle presenti Condizioni Definitive, i livelli di rating assegnati all'Emittente non hanno subito variazioni rispetto a quanto riportato nel Prospetto di Base.

L'Agenzia di rating Fitch ha sede nella Unione Europea e ha presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di rating del credito. L'autorità competente in materia in data 31 ottobre 2011 ha accolto la predetta richiesta di registrazione.

⁸ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

3 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* come successivamente precisato.

Poiché il Soggetto Incaricato del Collocamento è l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga interessi il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 29 novembre 2011, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro aumentati di uno spread pari a 2,755% rappresentativo del costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari. Il valore del tasso Swap dell'euro a 2 anni, rilevato alla stessa data, è pari al 1,541%.

L'Emittente corrisponde alla propria rete commerciale, un margine figurativo⁹ annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non viene ribaltato sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	92,00%
Prezzo di Emissione	92,00%

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Alla data di scadenza, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 4,25% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,42%

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio €1.000,00	Flussi netti su taglio €1.000,00
30-dic-11	92,000%		- € 920,00	- € 920,00
30-dic-13		100,00%	€ 1.000,00	- € 984,01
Rendimento annuo lordo a scadenza				4,25%
Rendimento annuo netto a scadenza				3,42%

⁹ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nelle presenti condizioni definitive è rappresentato da Obbligazioni Zero Coupon, che hanno un prezzo di emissione pari a 92,00% e che, alla scadenza, rimborsano il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 4,25% senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica quindi l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

5 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare scadenza a quella delle Obbligazioni ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 92,00%. Alla data del 29 novembre 2011, il prezzo di tale BTP era pari a 93,953%. Si precisa, inoltre, che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento. Si ipotizza, ai fini della suddetta illustrazione, l'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista attualmente in base all'aliquota del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e, con riferimento alle sole obbligazioni e non anche per i BTP, del 20% per i redditi maturati a far data dal 1° gennaio 2012 come disposto dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148.

	BTP 15.12.2013 3,75% (ISIN IT0004448863)(*)(**)	"BANCA ANTONVENETA S.p.A. 30.12.2011 – 30.12.2013 Zero Coupon" ISIN IT0004781776
Scadenza	15 dicembre 2013	30 dicembre 2013
Rendimento annuo lordo	7,09%	4,25%
Rendimento annuo netto	6,58%	3,42%

(*)Dati al 29 novembre 2011 (fonte "Il Sole 24 Ore")

(**)I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissione ordini applicate dall'intermediario

Padova, 01 dicembre 2011

BANCA ANTONVENETA S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE

GIUSEPPE MENZI
